

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Oggi 01/07/2021 alle ore 19.00 in Imola (BO) presso la sede legale si è riunita, in videoconferenza, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del nuovo Statuto sociale modificato ed integrato, al fine di adeguarlo alle disposizioni del Codice del Terzo settore (DLgs. 117/2017), come da indicazioni della Regione Emilia Romagna.

Assume la presidenza dell'Assemblea, su unanime designazione degli intervenuti, il sig. FABBRI DAVIDE il quale constata e da atto:

--che l'Assemblea è stata regolarmente convocata;

--che sono presenti in proprio n. 7 soci dell'associazione aventi diritto di voto;

--che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

--che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare sul sopra indicato ordine del giorno.

Il Presidente, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti all'odierna riunione assembleare, passa alla trattazione del primo ed unico punto all'ordine del giorno e, quindi, comunica all'assemblea che la Regione Emilia Romagna (Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e TERZO SETTORE), verificato lo statuto sociale approvato con delibera del 09/04/2021, ha richiesto alcune modifiche allo stesso. Il presidente, quindi, da lettura dello statuto modificato come da indicazioni della Regione.

Dopo l'esposizione del Presidente, si apre la discussione.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, udita la relazione del Presidente e condividendone le considerazioni e le proposte, con il voto favorevole di tutti gli associati intervenuti

DELIBERA

di approvare le modifiche agli articoli dello Statuto sociale, come da testo allegato al presente verbale.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente toglie la seduta e scioglie l'Assemblea, essendo le ore 19.40.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Il Presidente

FABBRI DAVIDE



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"Associazione ex-Allievi dell'Istituto Paolini-Cassiano APS"

ART. 1 – (Denominazione e Sede)

1. E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D. Lgs. 3 Luglio 2017 n.117 e successive integrazioni, l'associazione di PROMOZIONE SOCIALE denominata:

"Associazione ex-Allievi dell'Istituto Paolini-Cassiano APS", con sede legale nel Comune di Imola.

Il trasferimento della sede legale nel medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. La durata dell'Associazione è illimitata.

Tale statuto costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto costitutivo redatto il 22 del mese di ottobre dell'anno 2016.

ART. 2 – (Finalità)

1. L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue, in via principale, finalità civiche e solidaristiche di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 Agosto 2018 n.105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi, finalizzate principalmente a organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Nello specifico intende:

- svolgere attività di raccolta fondi per finanziare attività o progetti proposti sia dalla Scuola che dall'Associazione stessa, con finalità solidaristiche e di supporto ad allievi e docenti;
- individuare interventi per promuovere partecipazione, collaborazione, aggregazione nella Scuola e sul Territorio, favorendo la reciproca conoscenza;
- promuovere le iniziative che contribuiscono a rendere la Scuola centro di sviluppo sociale e culturale;
- organizzare e partecipare all'organizzazione di manifestazioni, mostre, corsi, attività conviviali, eventi ricreativo/culturali, iniziative ludiche e sportive, laboratori e quanto finalizzato all'integrazione della Scuola col Territorio;
- collaborare con la Scuola nell'opera di potenziamento di sussidi e dotazioni dei laboratori, necessari al pieno sviluppo delle potenzialità degli allievi, degli insegnanti e dell'intero sistema scolastico;
- favorire la conoscenza e la diffusione delle innovazioni nei settori economico, sociale e ambientale, specifici dell'Istituto, a favore delle giovani generazioni;
- garantire, anche con il contributo di ex allievi, il raccordo tra la scuola, il mondo del lavoro/produzione e l'Università in funzione orientativa e di inserimento professionale;
- ricercare sponsorizzazioni ai vari progetti presso Istituzioni pubbliche e private e stipulare convenzioni e accordi con Enti Pubblici e Privati, Associazioni e realtà commerciali e produttive, per la fornitura di beni e servizi a favore degli allievi della Scuola;
- promuovere eventi, attività culturali e di aggiornamento professionale a favore degli Associati;
- facilitare il collegamento dei neo-diplomati con la scuola, anche attraverso iniziative promosse dagli stessi;
- collaborare con la scuola per realizzare laboratori teatrali, musicali, corali avvalendosi soprattutto delle competenze acquisite da ex allievi nel corso degli anni;
- organizzare attività ed escursioni per la conoscenza del territorio;
- far conoscere la storia delle tradizioni popolari studiandone il rapporto con il territorio;
- approfondire i processi di evoluzione economica e sociale anche in relazione all'uso delle risorse e al ruolo dell'Istituto Paolini-Cassiano;
- promuovere il rispetto dell'ambiente e la diffusione di attività virtuose per la sua valorizzazione;
- collaborare con la scuola per realizzare ogni ulteriore attività avente una valenza educativa anche in relazione alla disabilità;
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, compiendo, nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui sopra, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Terzo settore.

L'Associazione può aderire ad altre Associazioni e /o organizzazioni che perseguano i medesimi obiettivi o analoghe finalità.

ART. 3 - (Soci)

1. Sono ammesse all'Associazione le persone fisiche e giuridiche (enti del Terzo settore o senza scopo di lucro) che ne condividono gli scopi, accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno. Possono aderire alla Associazione anche persone giuridiche o altre associazioni che ne condividano le finalità e che parteciperanno alle attività associative tramite il legale rappresentante delle medesime, con gli stessi diritti e doveri delle persone fisiche, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50 per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate e che siano enti del Terzo settore o senza scopo di lucro.
2. Il richiedente, nella domanda di ammissione, dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.
3. La qualità di Socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione – positiva e/o negativa – è ammesso appello all'assemblea generale da parte di chi vi abbia interesse.
4. I Soci possono essere classificati in 2 categorie:
ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita. Limitatamente agli studenti, l'obbligo del versamento della quota sociale e l'acquisizione del diritto di voto sono previsti al raggiungimento della maggiore età;
onorari: sono coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie o sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione. Possono partecipare alle Assemblee con diritto di voto e a tutte le iniziative promosse dall'Associazione.
La divisione dei Soci nelle suddette categorie non implica differenze di trattamento tra i Soci in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.
Coloro che dopo l'adesione iniziale non risultano in regola con i versamenti successivi, ma non hanno manifestato la volontà di recedere, conservano la qualifica di soci aggregati con possibilità di regolarizzare la loro posizione.
5. L'ammissione a Socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
6. L'Associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo e la non rivalutabilità della stessa.

ART. 4 - (Diritti e Doveri dei Soci)

1. I Soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
3. I Soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia, come previsto dall'art. 15, comma 3, del D. Lgs. 117/2017.
4. I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
5. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione esclusivamente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali; ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
6. I Soci, previa comunicazione al Presidente dell'Associazione, potranno pubblicizzare la loro appartenenza all'Associazione anche inserendone il logo nella propria documentazione o sito.



ART. 5 - (Recesso ed Esclusione del Socio)

1. Il Socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio direttivo.
2. Il Socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. In particolare è escluso il Socio che per oltre un anno del versamento della quota sociale non vi provveda, senza giustificato motivo, nonché nei casi di condotta apertamente in contrasto con le finalità sociali dell'Associazione.
3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo previa audizione dell'interessato e deve essere ratificata dall'Assemblea ordinaria con voto segreto.
4. E' ammesso ricorso ad un Arbitro unico scelto in base alle norme della Corte Arbitrale Imolese. L'arbitro giudicherà secondo diritto ed in base al regolamento della Corte stessa.

ART. 6 - (Organi Sociali)

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - Assemblea dei Soci
 - Consiglio Direttivo
 - Presidente
 - Organo di Controllo, quando obbligatorio per legge
 - Organo di revisione, quando obbligatorio per legge
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.
3. In caso di necessità o impedimenti tutte le riunioni potranno svolgersi facendo ricorso a piattaforme telematiche.

ART. 7 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci.
2. E' convocata in assemblea ordinaria almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante comunicazione telematica (sito, mailing list, sms, chat) da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.
3. E' prevista l'Assemblea di seconda convocazione che sarà convocata contestualmente alla prima convocazione e potrà deliberare con la maggioranza assoluta dei presenti, qualunque sia il loro numero. Tra la prima e la seconda convocazione devono passare almeno 24 ore.
4. L'Assemblea è inoltre convocata, sia in via ordinaria che straordinaria, a richiesta di almeno un decimo dei Soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.
5. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'Assemblea deve:
 - eleggere il Consiglio Direttivo;
 - approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
 - determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
 - approvare l'eventuale regolamento interno;
 - approvare le modifiche statutarie proposte dal Consiglio direttivo;
 - deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei Soci;
 - deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ART. 9 - (Validità Assemblee)

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza assoluta degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente.



3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
4. L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci. La seconda convocazione non può derogare dalle maggioranze previste per la prima.
Per la modifica dello statuto, qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida con la presenza della maggioranza assoluta dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

ART. 10 - (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 11 - (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio direttivo è composto da un numero minimo di 3 a un massimo di 9 – e comunque di un numero dispari di membri, eletti dall'Assemblea tra i propri componenti.
2. Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza semplice, il Presidente e il Vice presidente.
3. Il Consiglio Direttivo nomina un Tesoriere oppure assegna tale carica al Vice presidente.
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei consiglieri. La convocazione è fatta dal Presidente con avviso da inviare a ciascun consigliere anche con posta elettronica almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione.
5. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. (Nel caso in cui il consiglio direttivo fosse composto da soli tre membri, è validamente costituito quando sono presenti tutti). Esso delibera a maggioranza dei presenti.
6. Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; in particolare: delibera sulle domande di ammissione dei soci; fissa l'importo della quota sociale annuale; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione; redige il rendiconto economico-finanziario consuntivo e preventivo da sottoporre all'assemblea; fissa le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convoca l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci; redige gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; propone i provvedimenti di radiazione verso i soci, qualora si dovessero rendere necessari, che saranno approvati dall'assemblea; opera al fine di attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci; provvede ad individuare le attività secondarie di cui all'art. 2 del presente Statuto.
7. Il Consiglio direttivo dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
8. Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio direttivo sia chiamato in virtù di proprie competenze specifiche a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.
9. Il Consiglio direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

ART. 12 - (Presidente)

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.
2. Il Presidente può essere rieletto per un massimo di 2 mandati.
3. Il Presidente nomina il Segretario anche tra componenti estranei al Consiglio.



Art. 13 – (Il Vice presidente)

1. Il Vice-presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Art. 14 – (Il Segretario)

1. Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza.

Art. 15 – (Il Tesoriere)

1. Il Tesoriere si incarica della tenuta dei libri contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 16 - (Organo di controllo)

E' nominato facoltativamente e comunque qualora obbligatorio in base alla normativa vigente. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalla normativa vigente. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 17 - (Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato facoltativamente e comunque qualora obbligatorio in base alla normativa vigente. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 18 - (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:
 - a. quote e contributi degli associati;
 - b. contributi di privati;
 - c. eredità, donazioni e legati;
 - d. altre entrate compatibili con la normativa in materia.
2. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
3. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

ART. 19 - (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato

presso la sede dell'Associazione o pubblicato sul sito, almeno 20 gg. prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

3. Il rendiconto viene redatto per competenza.
4. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 20 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimanti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.
2. L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità proposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.
3. In caso di scioglimento l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente ad altro ente non commerciale che svolga un'analoga attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 117/2017, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 21 – (Clausola compromissoria)

1. Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Arbitro unico scelto e nominato in base al Regolamento della Corte Arbitrale imolese. L'Arbitrato sarà rituale, la legge applicabile quella italiana.
2. L'arbitrato avrà sede in Imola.

ART. 22 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.

Il Presidente



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPRA UT FAENZA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 996
 ATTO PRIVATO SERIE 3
 STIPULATO IL 01/07/2021 REGISTRATO IL 12/07/2021
 NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000996

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: FBBDVD47D02E289S FABBRI DAVIDE
 ID. TELEMATICO: TGL21L000996000ZH

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
1552	128,00
TOTALE	328,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
 N.ORD. COD.FISC.
 1 - FBBDVD47D02E289S

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
 N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
 1 001 - 1000 ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.
 VALORE DICHIARATO : 0,00
 DANTI CAUSA SOGGETTI: 1



r_emi.ro.Giunta - Prot. 13/07/2021.0653310.E



PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1. FABBRI
2. DAVIDE
3. 02/04/47 IMOLA (BO)
- 4a. 29/03/2021 4c. MIT-UCO
- 4b. 02/04/2024
5. U15Y73892U
- 7.



David Fabbri

AB

13.

9.	10.	11.	12.
AM			
A1			
A2			
A	3-7/2023	02/04/24	
B1			
B	31/12/2025	02/04/24	
C1			
C			
D1			
D			
BE			
C1E			
CE			
D1E			
DE			

NOTA: La presente patente di guida è valida per la conduzione dei veicoli di cui alla Tabella 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 286 del 1999, con le limitazioni indicate nella Tabella 4. La presente patente di guida è valida per la conduzione dei veicoli di cui alla Tabella 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 286 del 1999, con le limitazioni indicate nella Tabella 4. La presente patente di guida è valida per la conduzione dei veicoli di cui alla Tabella 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 286 del 1999, con le limitazioni indicate nella Tabella 4.

12-71 U1X401557P 01

AL 4890698